

ASSEMBLEA SINDACALE UN EVENTO UNICO, SEGNO DEL FORTE DISAGIO

Meno letti, pochi parcheggi, privacy e tante zanzare Crescono le ombre sull'ospedale «San Luca»

NON ESISTEVA un precedente. Ieri pomeriggio tutte le organizzazioni sindacali del comparto, della dirigenza medica, veterinaria, amministrativa e sanitaria hanno dato vita a un'assemblea. Un segno del profondo disagio che si vive nel nuovo ospedale. C'erano i rappresentanti di Anao-Assomed, Anpo, Aaroi-Emac, Cgil-Fp comparto e dirigenza, Cimo-Asmd, Cisl-fp comparto e Cisl federazione medici, Fials, Nursind, Usl Fpl, comparto e dirigenza e Usb. Obiettivo ascoltare alla luce del nuovo presidio ospedaliero ma soprattutto della profonda riorganizzazione in atto le criticità dagli operatori.

«**E' STATA** un'assemblea con una buona partecipazione del personale – commenta Pietro Casciani di Uil-Fpl (nella foto) –. Al centro del confronto la continua chiusura de posti letto che di fatto porta alla contrazione dell'organico. Si è parlato anche dell'assenza della Conferenza dei sindaci. E' stato sottolineato positivamente



te l'intervento del sindaco Mene-sini. Gli operatori chiedono ai sindacati una maggiore attenzione sul "San Luca" e sulla sanità in generale, a Tambellini e tutti gli altri».

SUL TAVOLO anche il problema dei parcheggi che non è stato risolto. Insomma per gli addetti c'è sofferenza a parcheggiare so-

prattutto al momento del cambio di turno pomeridiano. Una situazione che scatena rabbia visto che nei posti del concessionario 180 stalli auto sono sempre liberi mentre dalla parte opposta c'è la calca. «A San Luca manca anche la privacy perché gli spazi sono ridotti. Quando un medico parla con un paziente quello accanto sente tutto. Sempre in tema privacy – riprende Casciani – da evidenziare che, anche nelle ore notturne, chi ha il badge entra ovunque. Ciò causa preoccupazione fra i responsabili. Se viene sottratto qualcosa chi ne risponderà?»

ALTRO PROBLEMA è quello delle zanzare. In questo periodo sono presenti ovunque, non solo ai piani bassi ma anche ai piani alti. Intanto scoppia il caso delle sale operatore. Ad oggi al «San Luca» di 14 sale operatorie ne sono funzionanti solo 9, ma al concessionario, come da contratto, ne vengono pagate 14. Ora scatterà un confronto tra sindacati e Asl poi si potrebbe arrivare agli scioperi.

